

Codice A18060

D.D. 12 giugno 2015, n. 1394

**Autorizzazione idraulica n. 1495 per i lavori di rifacimento di tratto di fondo alveo e tratto di muro del canale di scorrimento del rio Freddo in localita' Stazione nel Comune di Cerro Tanaro (AT). Richiedente: Comune di Cerro Tanaro (AT).**

Con nota n. 779 del 30/03/2015 (ns. prot. n. 19478 del 07/04/2015) e nota integrativa n. 1099 del 12/05/2015 ( ns. prot. n. 27422 del 18/05/2015) il Comune di Cerro Tanaro (AT), con sede in piazza Libertà, n. 1 - 14030 Cerro Tanaro (AT), Partita IVA n. 00729340059 ha presentato istanza per il rilascio della Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 per eseguire lavori di rifacimento di un tratto di fondo alveo e di muro del canale di scorrimento del rio Freddo in località Stazione, gravemente danneggiati a seguito dell'evento meteorico intenso dell'autunno scorso.

I lavori da eseguirsi con somma urgenza da parte dell'Amministrazione Comunale, consistono nella demolizione di un tratto di muro riverso in sponda sinistra, ricostruzione dello stesso avente altezza di m 2,15 e lunghezza ml 10,00 , realizzazione di nuovo muro avente altezza m 0,90 e opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento di tratto di sponda destra. Sono compresi nel progetto in questione anche i lavori già eseguiti immediatamente dopo l'evento meteorico intenso sopra citato e consistenti nel rifacimento e consolidamento del fondo alveo del canale stesso per la lunghezza di ml 9,50.

Poiché le opere da realizzarsi interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 98 è necessario il rilascio preventivo dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Oltracqua Andrea iscritto all'Albo Provinciale Geometri di Asti al n. 1449 in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Il progetto definitivo dei lavori in argomento è stato approvato dalla Giunta Comunale di Cerro Tanaro con Deliberazione n° 25 in data 13/05/2015.

In data 15/04/2015 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Freddo.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Cerro Tanaro (AT) con sede in piazza Libertà n. 1 14030 Cerro Tanaro (AT), Partita IVA n° 00729340059 a realizzare i lavori di rifacimento e consolidamento di tratto di fondo alveo e tratto di muro del canale di scorrimento del rio Freddo, gravemente danneggiati a seguito dell'evento meteorico intenso dell'autunno scorso, secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli atti progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato e allontanato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la sistemazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (18) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento di ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n° 33/2013, ma sarà esclusivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010 e del Decreto Legislativo n. 33/2013 art. 23 comma 1 lett. a.

Il Dirigente  
Roberto Oberti